

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il presente Curricolo Verticale di Educazione Civica è elaborato in coerenza con le più recenti Indicazioni nazionali e con la Legge 92/2019, assumendo come nuclei fondanti la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale.

L'educazione civica si configura come un insegnamento trasversale che accompagna l'alunno lungo tutto il percorso scolastico, promuovendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica.

Attraverso la conoscenza dei principi costituzionali, il rispetto delle regole, la tutela dei diritti e dei beni comuni, l'attenzione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale e l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali, il curricolo mira a sviluppare competenze indispensabili per la partecipazione attiva alla vita della comunità e per l'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione.

Con opportune e diversificate strategie, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe

L'azione educativa coinvolge tutti i docenti e si realizza in modo graduale e progressivo, valorizzando le diverse discipline e i contesti di esperienza degli alunni, affinché i valori della legalità, della solidarietà, della sostenibilità e della responsabilità digitale diventino parte integrante dei comportamenti quotidiani.

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
• Diritto (nazionale e internazionale), solidarietà e legalità con analisi storica, economica e sociale delle mafie e lo studio di comportamenti privati per contrastarle • Contrasto alle mafie attraverso la conoscenza dei fenomeni criminali e delle azioni di contrasto. • Conoscenza dei Principi Fondamentali della Costituzione (artt. 1-12). La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta	• Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. • Conoscenza dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 fissati dall'ONU a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. • Diffusione della cultura di impresa per potenziare le attitudini al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. • Promozione di uno sviluppo economico compatibile con ambiente, salute, dignità e qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente, stimolando l'interesse delle future generazioni. • Costruzione di stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute.	• Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali (art 5 della Legge 92/2019, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti). • "Cittadinanza digitale" ovvero uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei mezzi di comunicazione virtuali. • Sviluppo delle competenze digitali secondo il quadro DigComp 2.2. • Capacità di valutare criticamente informazioni e fonti online. • Riconoscimento e contrasto delle fake news. • Tutela dei dati personali, della privacy e dell'identità digitale. • Prevenzione e contrasto del cyberbullismo.

il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. • Comprensione della Costituzione come fondamento della convivenza civile e del patto sociale. Le leggi regolano il rapporto autorità/libertà e non sono prescrizioni etico-morali. • Studio dei diritti, dei doveri e del rapporto tra autorità e libertà. • Valorizzazione del lavoro come principio fondante della Repubblica (Art. 1 e Art. 4). • Educazione al rispetto della persona e prevenzione di discriminazioni, bullismo e violenza. • Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. • Educazione alla legalità e al rispetto delle regole comuni (codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...). • Conoscenza dell'inno e della bandiera nazionale ed europea come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei. • Conoscenza della bandiera della regione e dello stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.	• Educazione alla salute, al benessere psicofisico, all'alimentazione equilibrata e all'attività sportiva. • Prevenzione delle dipendenze. Contrastare l'uso di sostanze e i comportamenti compulsivi sottolineando i rischi e gli effetti dannosi sulla salute causati da fumo, alcol, doping e da ogni tipo di droga (comprese le droghe sintetiche e le sostanze psicoattive), al fine di prevenire la tossicodipendenza. • Comprensione dei fenomeni criminali collegati al traffico di stupefacenti e delle relative azioni messe in atto dallo Stato. • Contrasto all'uso patologico del web, al gaming (gioco virtuale) e al gioco d'azzardo. • Educazione finanziaria: gestione del denaro, tutela del risparmio e pianificazione previdenziale tramite tecnologie digitali e tutela del risparmio e del patrimonio privato. • Cura dei beni pubblici, degli edifici scolastici partendo dal micro-contesto degli studenti, ovvero la cura degli edifici scolastici e del decoro delle città.	• Consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti digitali. • Uso responsabile dei dispositivi elettronici e delle tecnologie. Il divieto all'uso degli smartphone nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, consentendo l'uso dei tablet nel primo ciclo solo per scopi didattici e inclusivi. Rispetto delle regole sull'uso di smartphone e tablet in ambito scolastico. • Approccio critico e consapevole all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'esercizio delle competenze individuali. • Utilizzo delle tecnologie come supporto alle capacità umane e agli apprendimenti. • Coinvolgimento di tutti i docenti nell'educazione alla cittadinanza digitale.
--	--	--

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	
Costituzione, Diritto e Legalità	• Riconoscere l'importanza della Costituzione come patto sociale e saper analizzare in modo approfondito i Principi Fondamentali (artt. 1-12), legando il concetto di uguaglianza e libertà al rispetto della persona. • Conoscere il valore dell'identità nazionale ed europea attraverso i loro simboli (storia e origine dell'Inno e della Bandiera italiana ed europea, nonché lo stemma comunale e regionale). • Conoscere la struttura e le funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e delle grandi organizzazioni internazionali (ONU e Unione Europea). • Saper applicare le regole nei contesti quotidiani (regolamenti scolastici, codice della strada per la sicurezza di pedoni e ciclisti). • Riconoscere le varie forme di illegalità, avere una conoscenza di base della storia dei fenomeni mafiosi e comprendere l'azione di contrasto dello Stato. • Comprendere che la cittadinanza implica sia diritti sia doveri inderogabili, riconoscendo nel lavoro il valore cardine su cui si fonda la Repubblica. • Agire contro ogni forma di discriminazione, bullismo o violenza contro la persona.
Sviluppo Economico e Sostenibilità	• Comprendere i principi dell'Articolo 9 della Costituzione riformulato (tutela dell'ambiente anche nell'interesse delle future generazioni) e i 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Sviluppare sensibilità sui temi dell'autoprotezione e cura del territorio attraverso la protezione civile. • Valorizzare l'iniziativa economica privata, comprendendo l'importanza dello spirito di iniziativa, del lavoro e dell'autoimprenditorialità all'interno della società. • Dimostrare rispetto concreto per i beni comuni, a partire dalla cura e dalla tutela dei locali e degli arredi della propria struttura scolastica, fino al decoro urbano e al patrimonio artistico nazionale. • Saper fare scelte sane per il proprio benessere psicofisico (corretto rapporto tra nutrizione e attività sportiva,

	secondo l'Art. 33 Cost.). Riconoscere, sulla base di evidenze scientifiche, i gravi rischi e danni legati a tutte le dipendenze (droghe, comprese quelle sintetiche, fumo, alcol, doping). · Possedere competenze di base nella gestione responsabile del denaro, comprendendo il valore della tutela del risparmio, della pianificazione previdenziale e patrimoniale, anche attraverso l'uso di strumenti digitali.
Cittadinanza Digitale	· Saper ricercare dati e notizie in rete distinguendo le fonti attendibili e imparando a difendersi dalle fake news. · Sapere come gestire la propria identità digitale e i propri dati in rete, comprendendo i rischi legati a ciò che si condivide ("consegna") agli altri online. · Riconoscere ed evitare situazioni di pericolo come il cyberbullismo, l'uso patologico del web, il gaming compulsivo e il gioco d'azzardo online. · Sviluppare un approccio responsabile verso le nuove tecnologie e l'Intelligenza Artificiale, comprendendo che la tecnologia deve servire a potenziare le capacità umane e non a sostituirle.